

Le presentazioni in ppt dell'Associazione Archè sono sviluppate all'interno di un'intera giornata di formazione dedicata all'argomento trattato.

La presentazione è dunque accompagnata da una lunga serie di spiegazioni e precisazioni ASSOLUTAMENTE NECESSARIE per la corretta comprensione del tema trattato.

Alcune cose contenute in questa presentazione, prese singolarmente e estrapolate dal contesto in cui sono inserite e dalle spiegazioni che le accompagnano, possono risultare errate e perfino dannose.

Si diffida pertanto chiunque dall'interpretare il presente PPT come espressione di un pensiero compiuto.

**ARCHE' SI RICONOSCE INTEGRALMENTE NELLA FEDE E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA CATTOLICA e intende svolgere le proprie attività a servizio della Chiesa e del Romano Pontefice.**



16 gennaio 2016

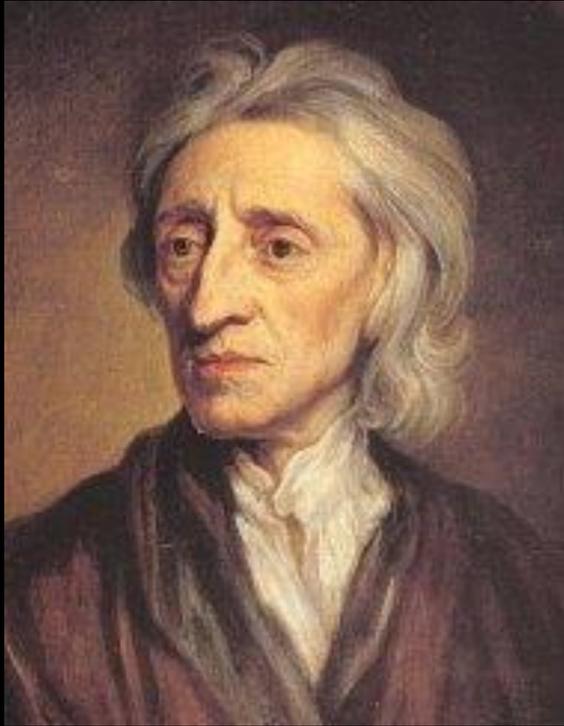
**DI CHI SEI FIGLIO?**  
**Fotografia di una società senza padri**







Lutero



Locke

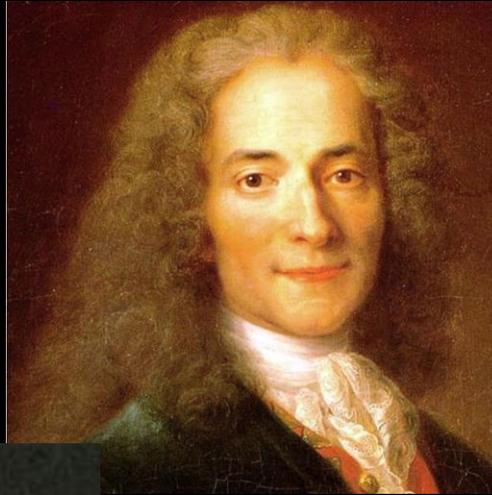
"Il principale metodo dell'educazione consiste nello stabilire nella mente del fanciullo il rispetto, anche tramite il cipiglio paterno"

"Tuttavia, come il figlio cresce, occorre parlare con lui familiarmente, fino ad arrivare a chiedergli consiglio, consultarsi con lui su cose che siano nel raggio della sua comprensione"

"Trattato sull'educazione" di John Locke,  
1693



Rousseau



Voltaire



Montesquieu



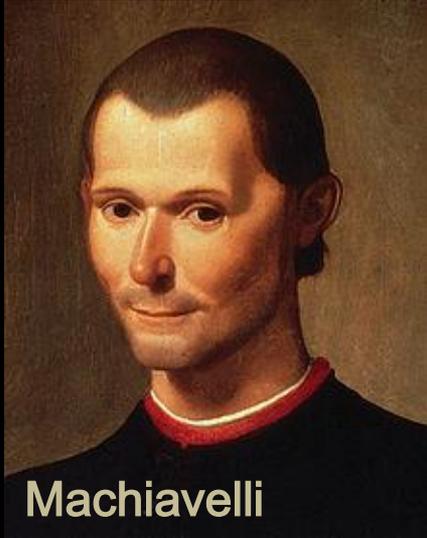
Diderot

"Un padre, quando genera e alimenta i figli,  
non fa che un terzo del suo dovere"

"Colui che non può compiere i doveri di padre  
non ha neppure il diritto di diventarlo"

"Se la madre ha troppa poca salute per essere nutrice,  
il padre avrà troppi affari per essere precettore.  
I figli allontanati, dispersi, nei convitti, nei collegi, nei  
conventi"



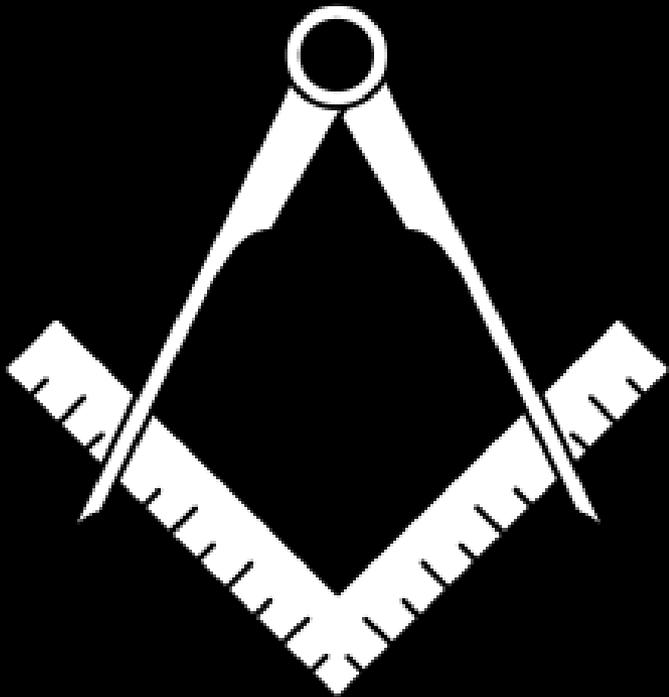


"Sì, sono un libertino, lo riconosco: ho concepito tutto ciò che si può concepire in questo ambito, ma non ho certamente fatto tutto ciò che ho concepito e non lo farò certamente mai.  
Sono un libertino, ma non sono un criminale né un assassino"  
Lettera alla moglie, 20 febbraio 1791

"La distruzione, come la creazione, è uno dei mandati della Natura" - La filosofia nel boudoir

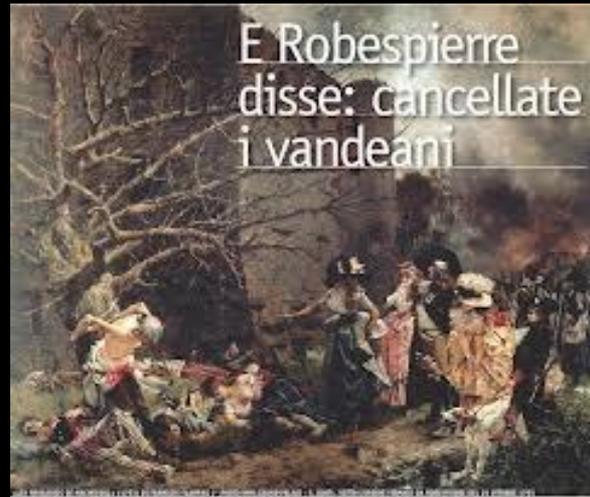
"La natura e' cattiva, per questo dobbiamo essere piu' cattivi di lei"

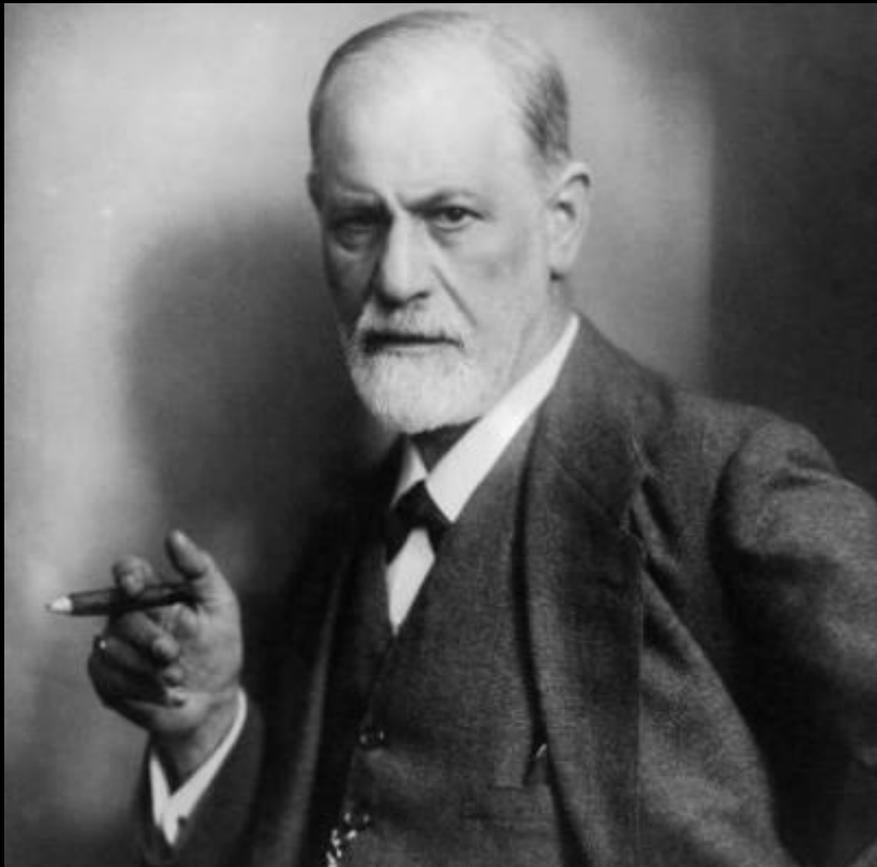




# Pedagogia delle 3 S



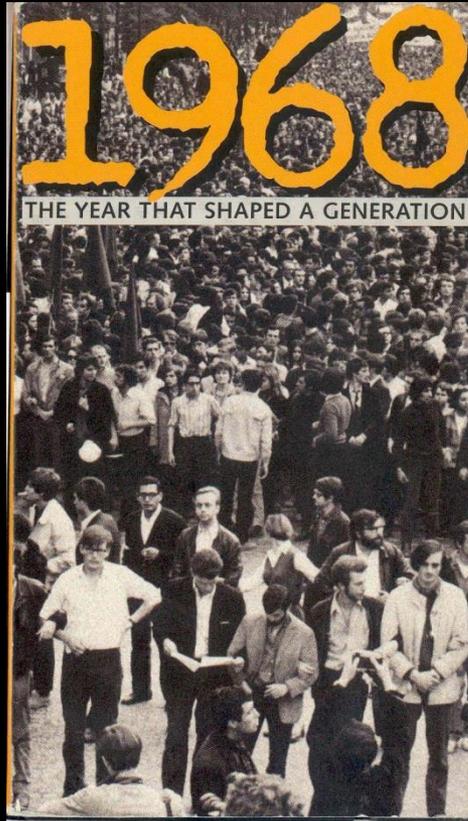




Freud

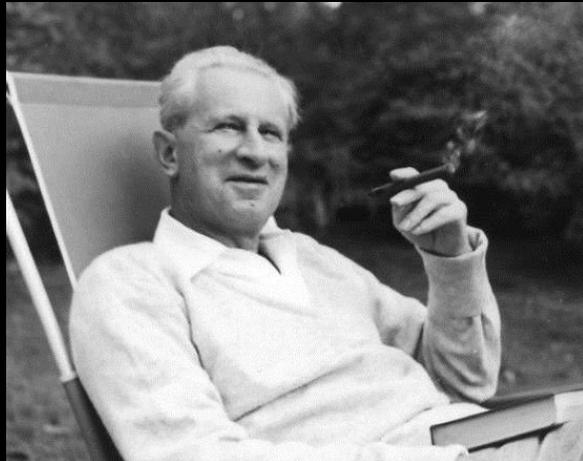
"La religione totemica - del padre come totem, n.d.r. - era nata dal senso di colpa dei figli, nel tentativo di riconciliarsi il padre offeso con l'obbedienza"





Sabato 16 gennaio 2016  
DI CHI SEI FIGLIO?

Marcuse



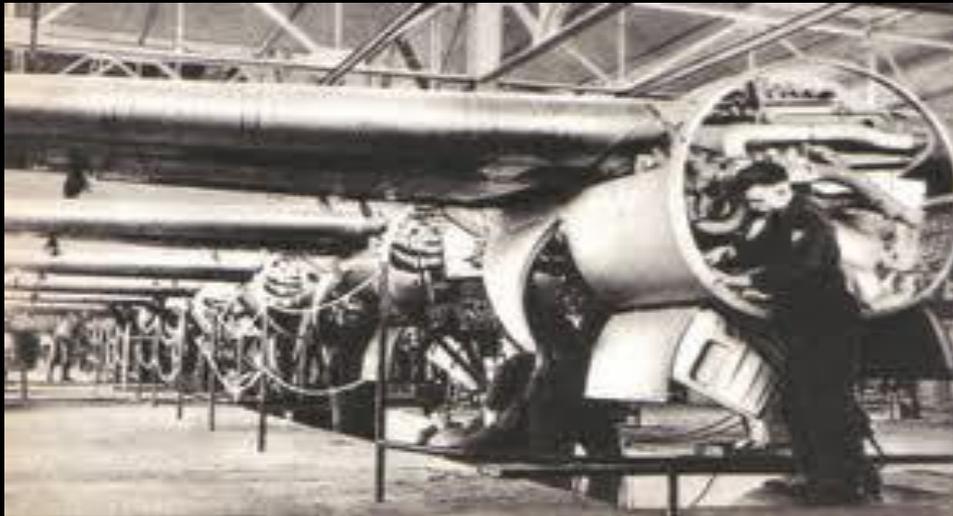
"L'autorità di cui il padre gode nella famiglia non è un'autorità casuale, integrata in seguito dalle autorità sociali. L'autorità del pater familias si fonda in ultima analisi sulla struttura autoritaria della società nel suo insieme"



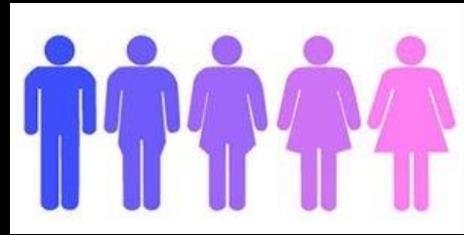




*La Grande Madre*







# Chi sei tu per dire a me chi sono o cosa devo fare!!



Prometeo, Rockefeller Center, Manhattan, New York



## Ed Houben. 106 figli... senza impegno!

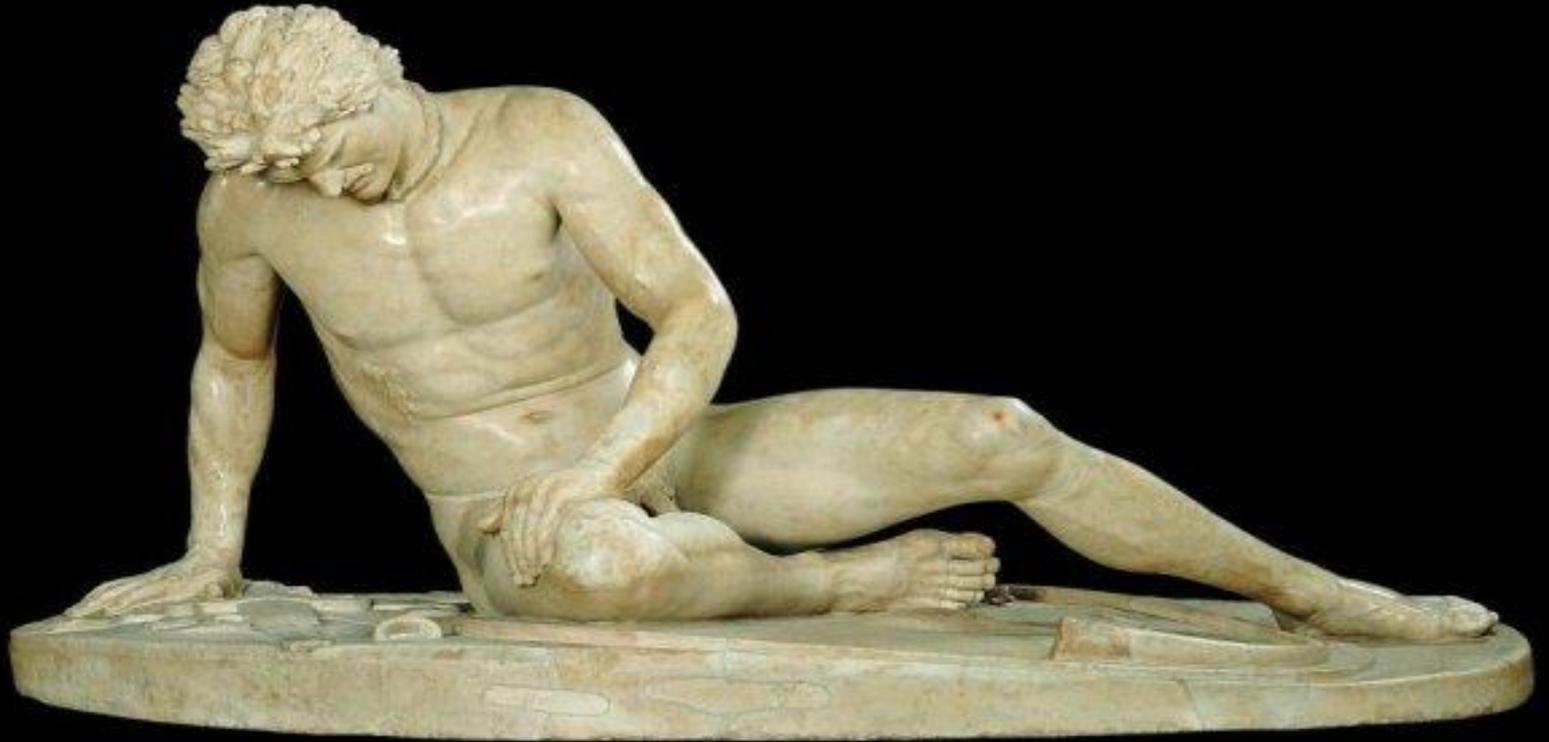


It's Fatherless Day again.

A young boy with dark hair, wearing a red t-shirt and blue pants, is sitting on the edge of a wooden pier. He is looking down at the water with a sad expression. The water is calm with some ripples. The background is a blurred view of the water and sky.



“Se quello che i mortali desiderano potesse avverarsi,  
per prima cosa vorrei il ritorno del padre”  
dice Telemaco nell'Odissea

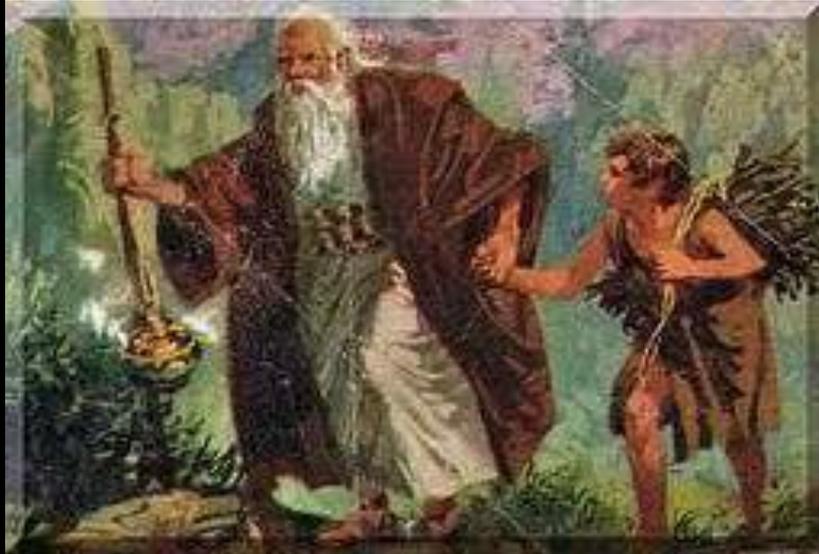




Enea

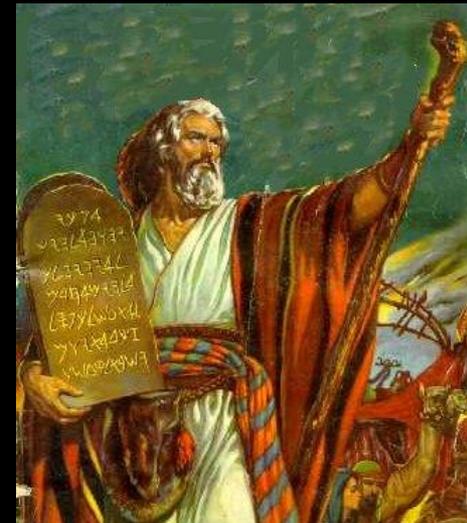
"Il tuo nome sarà Abramo, perché io ti farò padre di una moltitudine di nazioni" (Genesi 17,5)

"Onora tuo padre e tua madre"  
(Deuteronomio 5,16)



Abramo

Mosè



"Non chiamate nessuno padre sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello che è nei cieli" (Matteo 23,9)



Gerrit van Honthorst, Il Bambino Gesù nella bottega di S. Giuseppe, 1620, Hermitage, San Pietroburgo



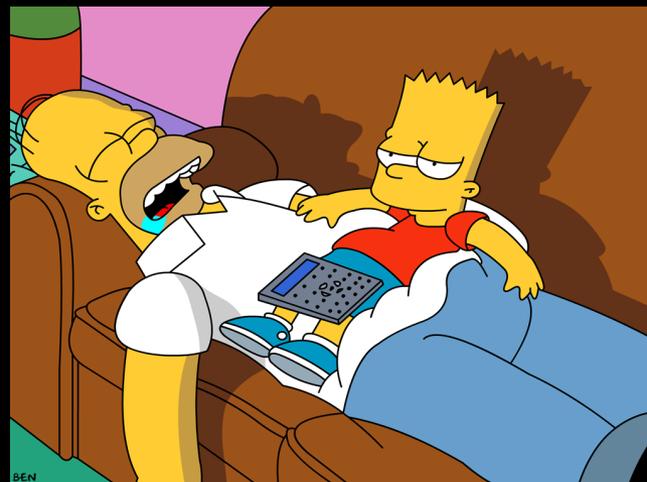
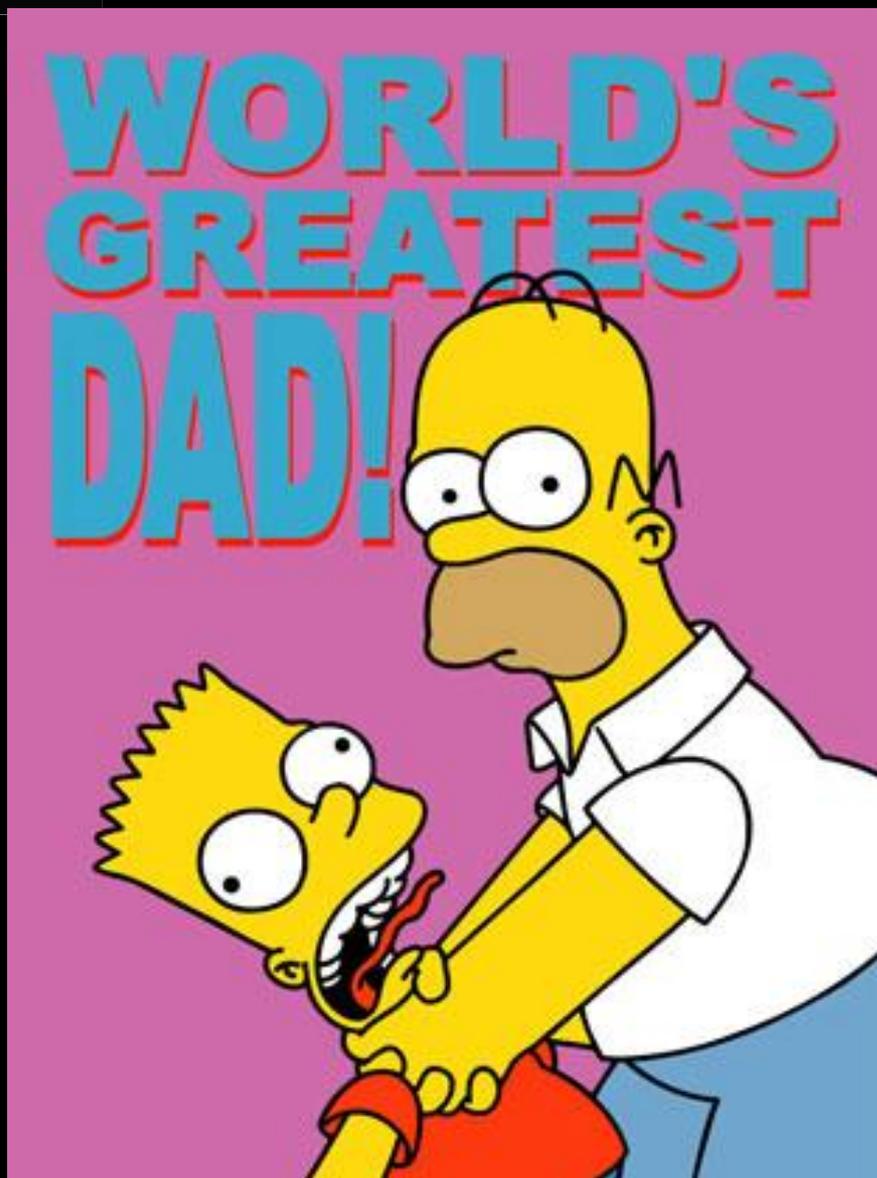
"I padri non debbono essere troppo severi e intransigenti, ma in più occasioni è bene che siano disposti a perdonare gli errori meno gravi, e che ricordino di essere stati giovani anch'essi...

Devono mitigare l'asprezza dei rimproveri con la dolcezza, ed ora distendere ed allentare le briglie ai desideri dei figli, ora invece tirarle di nuovo e soprattutto tollerare gli errori affabilmente, oppure, se non ci riescono, far spegnere la collera in fretta dopo essersi sfogati.

Infatti è preferibile che il padre dia subito sfogo alla collera, piuttosto che covarla dentro di sé, in quanto un atteggiamento rancoroso e mal disposto alla riappacificazione è segno non lieve di cattiva disposizione verso la prole.

E' anche bene dare a vedere di essere all'oscuro di alcuni loro falli, e trasferire verso quegli episodi le carenze di vista e di udito tipiche della vecchiaia"

Trattato sull'educazione dei figli - I sec. d.C.







Un padre disse al proprio figlio:  
“Fai attenzione a dove metti i  
piedi”  
.. Il figlio gli rispose:  
Fai attenzione tu!  
Ricorda che io seguo i tuoi passi”.

